



Chi vuol vincere non dimentichi i pensionati

■■■ Avviso ai naviganti: non dimenticatevi del Partito Pensionati. Mi spiego meglio: i voti di Carlo & Elisabetta Fatuzzo sono determinanti per vincere in Provincia a Milano.

Alla scorsa tornata elettorale il Partito Pensionati aveva raccolto un buon risultato: il 2,1 per cento.



Verosimilmente, alle prossime votazioni provinciali potrebbe anche arrivare al 3 per cento.

Una percentuale da far gola sia alla destra che alla sinistra e che potrebbe anche risultare decisiva per la vittoria del candidato del Popolo della Libertà Guido Podestà, vista la frammentazione che si profila a destra (vedi le liste di Carla De Albertis e di Lombardia Autonoma, tanto per citarne un paio).

Filippo Penati l'ha capito e ha iniziato un serrato corteggiamento. Dall'altra parte sembrano non aver capito il potenziale del piccolo partitino, dando per scontato un sostegno che per il momento ancora non c'è. Il Partito Pensionati ha infatti sostenuto Silvio Berlusconi alle ultime politiche ma i militanti sono scontenti perché alle promesse di pensioni più dignitose, per il momento, non sono seguiti i fatti.

Come agganciare i pensionati? Semplice, promettendo di impegnarsi in politiche sociali più attente ai bisogni dei cittadini anziani, meno discriminatorie nei confronti dei nostri vecchi (che, tra parentesi, sono sempre di più).

E, perché no, anche un posto nella giunta di palazzo Isimbardi agli uomini di Fatuzzo. In fondo, fino ad ora, non hanno mai governato davvero. Loro. Comunque vada, se corressero da soli sarebbe davvero uno spreco.

rpoletti@hotmail.com

